

Seminario

**Fiumi Ronco e Montone: indagine socio-idrica ad un anno dall'alluvione in Romagna**

**Campus universitario di Forlì – 16 maggio 2024, ore 9.30-13.00**

La tragica alluvione del maggio 2023 che ha colpito quasi tutta la Romagna non può essere liquidata con la sola straordinaria quantità di pioggia caduta in quei giorni (piena su scala millenaria) né essere solo oggetto di schermaglie politiche. L'intreccio fra morfologia dei fiumi, sviluppo urbano e organizzazione dei servizi di protezione idraulica e civile è fortissimo e richiede uno studio interdisciplinare. La complessità è notevole e, tutt'oggi, non vi sono modelli che includano cambiamento climatico, idrologia, assetti territoriali e stili organizzativi delle comunità locali. Per semplificare serve individuare casi emblematici, messi a durissima prova dagli eventi alluvionali dello scorso anno. I fiumi Ronco e Montone, che scendono quasi paralleli dall'Appennino, lambiscono la città di Forlì e poi si uniscono a Ravenna, si prestano a essere un caso di studio comparativo esemplare. La loro esondazione infatti ha avuto conseguenze diverse sul tessuto urbano, industriale e agricolo del forlivese. Ciò è dipeso dalla loro morfologia, senza dubbio, ma non solo. Fattori culturali, sociali e organizzativi hanno pesato nel diverso impatto alluvionale dei due fiumi sui territori sia a monte, sia nella zona mediana (via Emilia) sia a valle. Il seminario si propone di dipanare l'intreccio socio-idrico dei due fiumi in modo da far emergere sia i ruoli di componenti esperte e profane sia alcune prospettive di azione futura nell'ipotesi che anche letture sociologiche del territorio possano avere una rilevanza nelle decisioni degli attori deputati alla sicurezza idraulica.

**programma**

h. 9.30 - Introduce e modera *Gabriele Manella, docente Sociologia del Territorio, Università di Bologna, Campus Forlì*

h. 9.45 – Assetti e dinamiche socio-spaziali dei fiumi Ronco e Montone rispetto alla questione idraulica, *Giorgio Osti, Sociologo dell'ambiente e del territorio, Università di Padova*

h. 10.15 - Assetti idrogeologici e misure di prevenzione per i fiumi Ronco e Montone, *Fausto Pardolesi, Ufficio territoriale sicurezza territoriale e protezione civile, Agenzia Regionale, Regione Emilia Romagna*

h. 11.00 - Osservazioni, attività e prospettive della società civile, *Francesco Tortori, Associazione Spazi indecisi*

h. 11.20 – "Adattarsi a paesaggi di rischio mutevoli: alcune prospettive dalla sociologia del territorio", *Alessandra Landi e Tommaso Rimondi, Università di Bologna*

h. 11.40 – Pilot discussion with an international gaze, *Luisa Cortesi, International Institute of Social Studies, Erasmus University, The Hague, The Netherlands*

h. 12.00 – Discussione generale e conclusioni

**Partecipazione in presenza e da remoto previa iscrizione qui**

Partners dell'iniziativa: CePCiT (Centro Studi sui Problemi della Città e del Territorio, UniBo); SINTESI (SInossi di eveNTi Estremi coStieri per l'adattamento climatico in Emilia-Romagna); Associazione Aree Fragili, Rovigo, Associazione Italiana di Sociologia, Sezione Ambiente e Territorio